

Dott. Giuseppina Manca di Mores

Archeologa

Studio di consulenza e progettazione sui beni culturali

Piazza d'Italia, 26 - 07100 Sassari

Tel. 079-200082/Fax 079 235086

C.F. MNCGPP59A60I452N

P. IVA 01635680901

[e-mailg.mancadimores@tiscali.it](mailto:g.mancadimores@tiscali.it)

PROVINCIA DI SASSARI

COMUNE DI BANARI

**PROGETTO DI CENSIMENTO DEI BENI ARCHEOLOGICI
E DELLE "PINNETTAS" DEL TERRITORIO COMUNALE**

E

**INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE
DELLA NECROPOLI A DOMUS DE JANAS
DI ZIU JUANNE**

TESTI ITINERARI DEPLIANT TURISTICO

Sassari, febbraio 2011

TESTI DEPLIANT ITINERARIO TURISTICO

Il territorio di Banari offre la possibilità al visitatore di addentrarsi nel territorio e immergersi in contesti paesaggistici di forte impatto e bellezza, all'interno dei quali si conservano interessanti testimonianze delle epoche passate.

Gli itinerari qui proposti, percorribili in parte a piedi e in parte in auto, consentono di accedere all'area archeologica delle domus de janas di Ziu Juane, tombe ipogee risalenti al Neolitico Recente, intorno al terzo millennio a.C., e di ammirare le pinnettas, architetture rurali di forte interesse, costruite sin dalla seconda metà dell'800 e ancora nella prima metà del '900 come ricovero per attrezzi e come punto di sosta nelle attività dedicate al lavoro dei campi e all'allevamento del bestiame, delle quali il territorio conserva numerosi e assai ben conservati esempi ad intera struttura litica.

L'area archeologica, di proprietà comunale, è pienamente accessibile. Le pinnettas, di proprietà privata, sono in parte ben visibili dalla strada; per altre è necessario addentrarsi all'interno delle proprietà ed è pertanto necessario concordarne l'accesso con i proprietari. Per informazioni rivolgersi al Comune di Banari ai seguenti numeri e referenti:

Itinerari di architettura rurale.

Itinerario I

L'itinerario proposto tocca sei delle diciannove pinnettas in pietra presenti nel territorio del comune di Banari. Il percorso può essere eseguito agevolmente a piedi o in auto. Tempo di percorrenza totale a piedi 60 minuti ca.

Pinnetta Muros 1.

Dalla piazza centrale del paese si svolta a destra per via Arborea e si prosegue dritti fino all'imboccatura di una strada carrareccia nota come "Sa Cattighera". Il monumento si trova al secondo chilometro di percorrenza sulla sinistra della strada.

La pinnetta è una struttura abitativa/di ricovero costruita nel 1903 con la tecnica edilizia a secco in pietra bianca locale. E' formata da un elemento centrale (che costituisce la pinnetta vera e propria) a pianta circolare e copertura a falsa cupola completa. Ai lati esterni presenta due scale, una ricavata con l'aggiunta di un muro esterno, l'altra ottenuta con conci sporgenti dalla parete principale. L'ingresso principale presenta un architrave con finestrella superiore. L'elemento principale è circondato dalla rasatura di un muretto a secco nel quale è ricavato un piccolo ingresso con tre gradini. All'interno del muretto è presente un pavimento ricavato nella roccia. La parte posteriore della pinnetta poggia su un muretto a secco di confine tra due proprietà.

Pinnetta Muros 2.

Nella proprietà confinante è visibile la pinnetta Muros 2. Ritornati sul sentiero principale si procede per circa 50 metri, il monumento si trova sulla sinistra della strada.

Datazione: XIX-XX secolo.

Il monumento, costruito in pietra bianca locale, è di piccole dimensioni e ha un ingresso architravato. La copertura si conserva integra solo in parte e il crollo si trova sul lato dritto della costruzione. Sempre su questo lato è presente del pietrame accumulato, difficilmente interpretabile, probabile risultato dello spietramento del terreno.

Pinnetta Cantareddu.

Ritornati sul sentiero principale si imbecca un sentiero secondario sulla destra e lo si percorre per circa 300 metri, la pinnetta si trova sulla destra.

La pinnetta si presenta in buone condizioni, benché sovrastata sul lato destro dalla vegetazione.

La cupola è completa e chiusa esternamente da un masso piatto mobile. L'ingresso è architravato e sormontato da un finestrello. Il monumento è di notevoli dimensioni e costruito in pietra bianca locale di buona pezzatura.

Pinnetta Binza 'e reva.

Dopo essere rientrati sul sentiero secondario si prosegue per circa 200 m nella stessa direzione. La pinnetta si trova sulla sinistra oltre il muretto a secco.

La pinnetta, costruita in pietra bianca locale, è in buono stato di conservazione. All'ingresso è stato aggiunto del cemento, ma la cupola si conserva completa. L'ingresso è sormontato da un grosso architrave. Le pietre che la compongono sono di piccole dimensioni mentre la costruzione, rispetto alle tipologie osservate nel territorio di Banari, è di dimensioni medie. Il pietrame che compone l'alzato è di maggiori dimensioni rispetto a quello utilizzato per la copertura. L'interno presenta quattro nicchie porta oggetti.

Pinnetta Su chercu 'e sa rosa 1.

Ripreso il sentiero principale si procede per circa 600 metri; il monumento si trova sulla sinistra della strada.

Datazione: XIX-XX secolo.

La pinnetta, costruita in pietra bianca locale, ha base circolare e copertura a tholos con la particolarità di pietre piatte poste di taglio inserite alla base esterna della stessa. Il diametro della tholos è inferiore a quello della struttura di base.

L'ingresso è architravato. L'interno presenta due nicchie di funzionali all'alloggio di oggetti e una finestrella. L'ogiva termina con un concio forato coperto da una pietra mobile, forse funzionale all'espulsione del fumo dovuto al focolare interno. Sulla sinistra dell'ingresso si trova una panchina in pietra, sulla destra è presente un muro a secco.

Pinnetta Su chercu 'e sa rosa 2.

Dalla pinnetta Su chercu 'e sa rosa 1 si procede sulla sinistra attraverso un piccolo sentiero. A circa 200 metri si trova la pinnetta.

Il monumento, costruito in pietra bianca locale, è di medie dimensioni e presenta una copertura a falsa cupola forse integra. È circondato e invaso completamente da fitta vegetazione a macchia mediterranea.

Itinerario II

L'itinerario proposto consente di accedere a 2 delle 19 pinnettas in pietra del comune di Banari. Il percorso può essere eseguito agevolmente a piedi. Tempo di percorrenza totale 30 minuti ca.

Pinnetta Sa Silva 1

Dalla piazza centrale si prosegue per la via Vittorio Emanuele, fino all'incrocio con via Cea, si imbecca quest'ultima e la si percorre fino all'incrocio con via Tola. Da qui si prosegue dritti fino all'ingresso del rimboschimento; arrivati al cancello si prosegue lungo la strada principale fino ad

arrivare alla sommità del monte. La pinnetta si trova sulla destra del sentiero principale.

Il monumento si presenta come un semplice edificio a pianta circolare con copertura a tholos non interamente conservata.

L'ingresso principale è architravato; dall'interno si nota la presenza di una finestra non visibile esternamente perché rinzeppata con pietre poste di taglio. Sul lato sinistro della pinnetta si snodano due scale ricavate a risparmio su una parete aggiuntiva, forse funzionali alla costruzione. Sul lato destro si trova un filare di pietre con probabile funzione di bancone. All'interno non è presente nessun altro elemento rilevante. Il monumento è incompleto stato di abbandono e la vegetazione rischia di comprometterne la struttura. La copertura presenta numerosi conci fuori posto; la pinnetta non subisce nessun riutilizzo.

Pinnetta Sa Silva 2

Si ritorna sul sentiero principale e si prosegue per circa 200 metri. Sulla destra si incontra un sentiero da percorrere fino ad arrivare ad una vecchia torre anti incendio. La pinnetta si trova a circa 100 metri sulla sinistra.

Il monumento si trova in buono stato di conservazione, la falsa cupola è completa. L'ingresso è architravato e l'interno è composto da una stanza semplice. Di fronte all'ingresso dei grossi massi fungono da sedile. La copertura presenta solamente poche pietre sconnesse. La presenza di questa pinnetta denota la funzione del territorio adibito a pascolo e coltivazione durante gli anni di realizzazione di questa struttura, quando ancora non era presente la foresta di rimboschimento.

Itinerario archeologico.

Necropoli a domus de janas di Ziu Juanne

L'itinerario proposto consente di visitare una delle necropoli a domus de janas presenti nel territorio del comune di Banari. Il percorso può essere eseguito per una parte in auto dalla piazza principale del paese fino al terzo chilometro della strada provinciale 41 bis. Da qui si prosegue a piedi sulla destra per un sentiero di campagna fino alla sommità della collina. Le domus si trovano sulla sinistra, sul costone roccioso. Tempo di percorrenza totale 30 minuti.

La necropoli sorge in località Ziu Juanne, su un terreno di proprietà comunale, ed è scavata all'interno di un costone roccioso.

La domus n. 1, che si trova nel lato Nord-Ovest del costone, è monocellulare a struttura semplice ed è composta da una piccola anticella la cui copertura è parzialmente crollata. Da qui, tramite un portello, si accede alla cella centrale che ha una copertura leggermente spiovente verso l'esterno e un piano regolare, ad eccezione di un piccolo rialzo sul lato Nord-Ovest e una crepa centrale nella roccia che potrebbe anche essere interpretata come una canaletta.

La domus 2 si trova anch'essa nel lato Nord-Ovest del costone roccioso, a breve distanza dalla precedente. Si tratta di una tomba a struttura complessa e con un singolare impianto a "L". La decisione di sviluppare in questo senso la tomba potrebbe essere stata dettata dal fatto che in questa direzione la roccia si presentasse più facilmente lavorabile. La domus è formata da un'anticella alla quale si accede tramite un portello squadrato. L'anticella comunica con la cella tramite un secondo portello con una cornice scolpita che ricorda un architrave ligneo e un incasso per un chiusino di pietra o ligneo. Sul

lato lungo della ampia cella è stata ricavata una falsa porta (o un tentativo fallito di espansione della tomba in quel senso). Dalla questa cella si accede ad una seconda piccola cella tramite un portello rialzato. A sua volta la seconda cella comunica con un terzo ambiente, da considerarsi per le sue dimensioni come cella centrale. Questa cella presenta sul suo lato corto una nicchia e nel suo lato Nord-Ovest, nel pavimento della cella una grossa buca.. Nelle pareti delle celle 2 e 3 sono chiaramente distinguibili i segni dello scavo della tomba. Nella parete sinistra della cella 1, sotto la falsa porta si distinguono probabili tracce di pittura rossa. Tutte le celle hanno una volta piana o leggermente spiovente verso l'esterno.